

**ALLEGATO A** - BANDO PER LA CONCESSIONE di contributi di investimento nell'ambito delle attività previste all'articolo 12 della Legge regionale 23 febbraio 2000 n. 12 "Norme sulla speleologia"

**REGIONE MARCHE**  
**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TERRITORIO**  
**DIREZIONE AMBIENTE E RISORSE IDRICHE**

D.G.R. 1199 del 28/07/2025

**CONTRIBUTI DI INVESTIMENTO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE  
ALL'ARTICOLO 12 DELLA LEGGE REGIONALE 23 FEBBRAIO 2000 N. 12 "NORME  
SULLA SPELEOLOGIA"**

**Destinatari del bando:**

**Graduatoria A)** Province, Comuni e Comunità montane nel cui territorio sono situate le grotte, le forre e le gole iscritte al catasto speleologico

**Graduatoria B)** Federazione speleologica marchigiana, SASM-CNSAS ed i gruppi iscritti all'albo regionale dei gruppi speleologici

**Annualità: 2025**

**Dotazione finanziaria assegnata:**

**Graduatoria A)** € 5.000.00

**Graduatoria B)** € 5.000,00

**Scadenza per la presentazione delle domande: 20 ottobre 2025**

**Responsabile del procedimento**

Dott. Pietro Politi

Tel. 071-806.3490

Indirizzo mail: [pietro.politi@regione.marche.it](mailto:pietro.politi@regione.marche.it)

**Indirizzo PEC** per la trasmissione delle domande di contributo:

[regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it](mailto:regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it)

## **1. Obiettivi e finalità**

La legge regionale n. 22 del 30/12/2024 (Bilancio di previsione 2025/2027), ha autorizzato per l'annualità 2025 la spesa di € 10.000,00 per l'attuazione della Legge regionale 23 febbraio 2000 n. 12 "Norme sulla speleologia". Con Deliberazione della Giunta regionale n. 2050 del 30/12/2024 i fondi sono stati stanziati sul capitolo 2090520076 "Contributi per l'attuazione della LR 12/2000 - spese di investimento - CNI/24".

La Legge regionale 12/2000 prevede che possano essere finanziati interventi riconducibili ad investimenti nell'ambito delle previsioni dell'articolo 12. Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1199 del 28 luglio 2025 sono stati adottati i criteri e le modalità per l'assegnazione di tali fondi.

L'obiettivo del presente bando è pertanto quello di garantire l'uso delle risorse messe a disposizione nel Bilancio regionale per la realizzazione di attività di investimento coerenti con le previsioni della LR 12/2000.

In accordo con il dettato normativo, i fondi disponibili vengono divisi per due distinte graduatorie:

- Graduatoria A) Soggetti pubblici
- Graduatoria B) Associazioni indicati al comma 6 dell'articolo 12 della LR 12/2000

## **2. Soggetti beneficiari**

Come evidenziato nel § "obiettivi e finalità" vengono predisposte due distinte graduatorie in base alla tipologia di beneficiario e di attività e di interventi realizzabili. Nel dettaglio i beneficiari sono quelli di seguito riportati:

- Graduatoria A) Province, Comuni e Unioni montane nel cui territorio sono situate le grotte, le forre e le gole iscritte al catasto speleologico
- Graduatoria B) Federazione speleologica marchigiana, SASM-CNSAS (Soccorso Alpino e Speleologico Marche - Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico) ed i gruppi iscritti all'albo regionale dei gruppi speleologici.

Il Catasto speleologico è consultabile al seguente indirizzo:  
[https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Turismo-sostenibile#939\\_Catasto-grotte](https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Turismo-sostenibile#939_Catasto-grotte)

L'elenco dei gruppi speleologici iscritti all'Albo è consultabile al seguente indirizzo:  
[https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Turismo-sostenibile#940\\_Normativa](https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Turismo-sostenibile#940_Normativa)

## **3. Dotazione finanziaria ed entità del contributo regionale**

La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari a € 10.000,00.

Il comma 6 dell'articolo 12 della LR 12/2000 prevede che alla Federazione speleologica marchigiana e ai gruppi speleologici appartenenti all'albo regionale nonché al SASM-CNSAS, è riservato almeno il 50 % dei fondi disponibili.

Pertanto la dotazione finanziaria prevista per ciascuna delle due graduatorie è quella di seguito riportata

- Graduatoria A): € 5.000,00

- Graduatoria B): € 5.000,00

Qualora le risorse previste in una delle due graduatorie non venissero esaurite dalle richieste presentate, i fondi ancora disponibili potranno essere destinati al finanziamento di ulteriori richieste presenti nell'ambito dell'altra graduatoria e non ancora finanziate.

#### **4. Descrizione delle finalità dell'intervento e spese ammissibili**

I contributi sono concessi per la realizzazione di interventi o l'acquisto di materiali, comunque riconducibili a spese di investimento, in accordo con quanto specificato all'articolo 12 della LR 12/2000.

##### **4.1 Spese ammissibili**

Possono essere finanziati gli investimenti di seguito riportati.

- 1) Per Province, Comuni e Unioni montane nel cui territorio sono situate le grotte, le forre e le gole iscritte al catasto speleologico (graduatoria A), sono ammissibili le seguenti attività funzionali alla loro fruizione:
  - a) la sistemazione di percorsi, anche superficiali, di accesso, alle grotte alle forre e alle gole, qualora rientranti nell'ambito di attività di manutenzione straordinaria;
  - b) la pulizia dei sentieri, qualora rientranti nell'ambito di attività di manutenzione straordinaria;
  - c) la tabellazione, qualora rientranti nell'ambito di attività di manutenzione straordinaria.
- 2) Per la Federazione speleologica marchigiana, il SASM-CNSAS ed i gruppi iscritti all'albo regionale dei gruppi speleologici (graduatoria A), sono ammissibili gli acquisti inerenti:
  - a) l'ammodernamento delle attrezzature e dei materiali di soccorso in dotazione al SASM-CNSAS;
  - b) l'adeguamento e l'ammodernamento delle dotazioni di materiale speleologico ed attrezzature per la ricerca.

Possono essere riconosciute le spese sostenute a partire dalla data di emanazione del presente bando.

##### **4.2 Spese non ammissibili**

Non sono ammissibili le spese che non rientrano tra quelle indicate al punto precedente.

#### **5 Criteri di priorità**

*Criteri specifici per la predisposizione della Graduatoria A)*

Verranno finanziati prioritariamente gli interventi localizzati in parchi, riserve naturali, aree protette in sistemi di aree di interesse naturalistico attribuendo il seguente punteggio:

- punti 5 per interventi ricadenti in aree naturali protette istituite ai sensi della Legge 394/1991 e della LR 15/1994;

- punti 3 per interventi ricadenti in aree Natura 2000 esterne ad aree protette di cui al punto precedente;
- punti 1 per interventi ricadenti all'esterno delle aree sopra individuate.

Fermo restando il contributo massimo concedibile, pari a € 5.000,00, a parità di punteggio verrà data priorità agli interventi che abbiano il più alto tasso di cofinanziamento da parte del soggetto richiedente.

#### *Criteria specifici per la predisposizione della Graduatoria B)*

Verrà attribuito il seguente punteggio in base alla tipologia di richiesta presentata:

- punti 3 per l'adeguamento e l'ammodernamento delle dotazioni di materiale speleologico ed attrezzature per la ricerca;
- punti 1 per l'adeguamento e l'ammodernamento delle attrezzature e dei materiali di soccorso in dotazione al SASM-CNSAS.

In caso di parità di punteggio verrà data priorità nella graduatoria alle proposte presentate dalle associazioni che abbiano carattere regionale (Federazione speleologica marchigiana e SASM-CNSAS).

Per entrambe le graduatorie, in caso di ulteriore parità a seguito dell'applicazione dei criteri previsti, l'importo disponibile verrà ripartito in parti uguali tra i soggetti ammessi a contributo con pari punteggio.

## **6 Caratteristiche della proposta progettuale**

Per le domande presentate per la Graduatoria A) dovranno essere allegati alla richiesta i seguenti documenti:

- Progetto di Fattibilità tecnica ed economica, in cui sia specificato il tasso di cofinanziamento previsto da parte del richiedente, approvato dall'ente
- Cartografia che evidenzi l'area di intervento e la sovrapposizione della stessa con le aree protette e le aree Natura 2000, al fine dell'attribuzione del punteggio di priorità
- Cronoprogramma di realizzazione degli interventi e di rendicontazione

Per le domande presentate per la Graduatoria B) dovranno essere allegati alla richiesta i seguenti documenti:

- l'elenco dei materiali e delle attrezzature che si prevede di acquistare con una stima dei costi effettuata sulla base di specifici preventivi o listini prezzi da allegare alla domanda
- Cronoprogramma relativo alle tempistiche di realizzazione delle attività e di rendicontazione

## **7 Modalità e termini di presentazione delle domande**

La domanda di contributo, predisposta secondo il modello di cui all'allegato 1, e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente o da soggetto da lui delegato, deve essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo

[regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it](mailto:regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it) entro il termine del **20 ottobre 2025**. Per il rispetto dei termini di presentazione farà fede l'orario di invio indicato nella PEC.

Ciascun richiedente può presentare una sola domanda di contributo. Nel caso venissero presentate più domande sarà considerata valida unicamente quella pervenuta successivamente.

Nella domanda per la graduatoria A) deve essere indicata l'eventuale quota di cofinanziamento e con la domanda il richiedente sottoscrive l'impegno a coprire con risorse interne al proprio bilancio l'importo relativo alla restante parte del progetto nel caso in cui:

- sia prevista una quota di cofinanziamento;
- il progetto risulti parzialmente finanziabile

Nelle domande per la graduatoria B) i richiedenti dovranno indicare l'indirizzo PEC a cui inviare tutte le comunicazioni inerenti al Bando.

Alla domanda di contributo dovrà essere allegata la documentazione indicata al precedente § "Caratteristiche della proposta progettuale"

Nel caso di domanda firmata da soggetto diverso dal legale rappresentante dovrà essere allegata la documentazione attestante la delega alla sottoscrizione della domanda al soggetto firmatario.

**Non sono ammissibili le domande:**

- presentate oltre il termine sopra indicato;
- che non siano sottoscritte dal legale rappresentante del richiedente o da soggetto da lui delegato;
- a cui non sia allegata la documentazione indicata al precedente § "Caratteristiche della proposta progettuale".

## **8 Istruttoria delle domande, inammissibilità, formazione e pubblicazione della graduatoria**

La valutazione delle domande verrà effettuata da una commissione di valutazione nominata dal Dirigente della Direzione Ambiente e risorse idriche. Le domande verranno valutate in relazione alla coerenza di quanto previsto rispetto alle spese ammissibili.

Il procedimento amministrativo è avviato dal primo giorno successivo al termine fissato per la presentazione delle domande di finanziamento e si conclude entro 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla scadenza di presentazione delle domande.

Qualora nello svolgimento della istruttoria sia necessario acquisire ulteriori informazioni, è inviata al richiedente tramite PEC una richiesta motivata di integrazione contenente l'elenco dei documenti o l'indicazione delle informazioni da integrare, nonché il termine entro il quale dovrà essere prodotta la documentazione o le informazioni richieste, con l'avvertimento che, anche in assenza, l'istruttoria verrà comunque conclusa. Il termine di trasmissione delle integrazioni richieste è di 10 giorni, che decorrono dalla ricezione della richiesta di documentazione integrativa.

Le domande che saranno valutate come inammissibili verranno escluse con decreto del dirigente della Direzione Ambiente e risorse idriche.

A seguito dell'istruttoria delle domande pervenute entro il termine indicato nell'avviso e risultate ammissibili, e dell'applicazione dei criteri specificati nel § "criteri di priorità" si

procederà a predisporre due distinte graduatorie per le richieste presentate dai soggetti pubblici (Graduatoria A) e per quelle presentate dai soggetti privati (Graduatoria B).

La Direzione Ambiente e risorse idriche provvederà ad approvare con specifico decreto l'elenco dei progetti ammessi e ad attribuire conseguentemente i fondi fino ad esaurimento degli stessi in ordine decrescente di punteggio sulla base delle graduatorie predisposte in applicazione dei suddetti criteri di priorità.

Avverso il provvedimento di esclusione e quello di approvazione della graduatoria qualunque interessato può proporre ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

## **9 Modalità di rendicontazione e di liquidazione dei contributi**

La conclusione delle attività oggetto di contributo dovrà avvenire entro 12 mesi dall'atto di concessione. Entro lo stesso termine dovrà essere trasmessa a mezzo PEC alla Direzione Ambiente e risorse idriche la richiesta di liquidazione del contributo concesso.

A seguito di specifica e motivata richiesta potrà essere concessa una proroga, non superiore a 6 mesi, del termine sopra indicato.

Alla richiesta di liquidazione andrà allegata la seguente documentazione

- il certificato di regolare esecuzione degli interventi, nel caso degli interventi relativi alla graduatoria per i soggetti pubblici,
- i documenti contabili attestanti le spese sostenute.

La liquidazione del contributo verrà effettuata sulla base delle spese effettivamente sostenute e rendicontate.

Il termine per la conclusione del procedimento di liquidazione è stabilito in 60 giorni dalla presentazione della richiesta di liquidazione. L'atto di liquidazione del contributo è adottato dal dirigente della Direzione Ambiente e risorse idriche.

## **10 Obblighi dei beneficiari**

A seguito dell'ammissione a finanziamento i beneficiari si impegnano

- a realizzare le attività coerentemente con il progetto presentato entro i termini del bando
- a conservare, a disposizione delle strutture regionali, tutta la documentazione connessa al finanziamento ammesso per i 5 (cinque) anni successivi al pagamento del contributo, consentendo altresì l'accesso a tale documentazione ai soggetti preposti all'attività di verifica di corretta e conforme realizzazione delle attività oggetto del contributo.

## **11 Informativa trattamento dati personali e pubblicità**

I dati personali contenuti nei documenti e nei progetti di cui al presente bando, sono raccolti nel pieno rispetto di quanto previsto dagli articoli 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e dal D.Lgs. 30/06/2003 n.196 e saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente dai soggetti autorizzati. La trasmissione dei citati documenti da parte del richiedente è obbligatoria ai fini della

partecipazione al Bando per la concessione di contributi di investimento nell'ambito delle attività previste all'articolo 12 della legge regionale 23 febbraio 2000 n. 12 "norme sulla speleologia".

Il titolare del trattamento è Regione Marche Giunta Regionale (CF 80008630420 P.IVA 00481070423) via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona - tel. 071.8061; casella PEC istituzionale: [regione.marche.protocollogiunta@emarche.it](mailto:regione.marche.protocollogiunta@emarche.it).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la società Slalom Consulting S.r.l., con sede in Telese Terme (BN), Via Frosinone n.27 – CAP 82037. La casella di posta elettronica, cui vanno indirizzate le questioni relative ai trattamenti di dati è, [rpd@regione.marche.it](mailto:rpd@regione.marche.it)

I dati personali dichiarati nella citata documentazione saranno utilizzati per le attività di verifica e valutazione delle domande di contributo per la concessione di fondi di investimento nell'ambito delle attività previste all'articolo 12 della legge regionale 23 febbraio 2000 n. 12 "norme sulla speleologia"

I dati saranno trattati con modalità informatiche e cartacee dagli autorizzati del trattamento e saranno poi conservati agli atti presso il Dipartimento Infrastrutture e territorio– Direzione Ambiente e risorse idriche, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa per il tempo necessario.

Ai richiedenti competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, può essere richiesto al responsabile del trattamento dei dati, l'accesso ai dati personali forniti, la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento. I richiedenti possono inoltre fare opposizione al loro trattamento ed esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della Direzione Ambiente e risorse idriche presso cui possono essere esercitati i diritti previsti dalla normativa in materia.